

## **Documentazione Matrimonio in Italia per Cittadini Stranieri**

I cittadini stranieri che intendano celebrare il proprio matrimonio nel Comune di Milano devono produrre:

**A. il certificato di CAPACITA' MATRIMONIALE** su modello plurilingue ai sensi della convenzione di Monaco del 3/7/1980 per i cittadini di Austria, Germania, Grecia, Lussemburgo, Moldavia, Paesi Bassi, Aruba, Curacao, Parte caraibica (Bonaire, Sant'Eustachio e Saba), Saint Maarten, Portogallo, Spagna, Svizzera e Turchia;

in particolare per i cittadini dei seguenti stati:

<b>Svizzera</b>	Capacità Matrimoniale + certificato di stato civile su modello plurilingue
<b>Spagna</b>	Capacità Matrimoniale + certificato di Vita e Stato Civile
<b>Portogallo</b>	Capacità Matrimoniale + estratto di nascita su modello plurilingue
<b>Germania</b>	Capacità Matrimoniale + estratto di nascita su modello plurilingue
<b>Austria</b>	Capacità Matrimoniale + estratto di nascita su modello plurilingue + certificato di cittadinanza + certificato di residenza del comune austriaco (tradotti dalle autorità consolari in Austria o in Italia) + eventuale copia del divorzio

Qualora nel certificato di capacità matrimoniale non fossero indicate le generalità dei genitori è necessario integrare alla documentazione l'atto di nascita che può essere rilasciato:

- nel Paese di nascita legalizzato dall'Autorità Consolare Italiana all'estero e tradotto;
- con certificato del proprio Consolato in Italia;
- su modello internazionale plurilingue, esente da legalizzazione, purché lo Stato abbia aderito alla Convenzione Internazionale.

**B. in tutti gli altri casi deve essere prodotto NULLA OSTA AL MATRIMONIO** rilasciato dall'Autorità di Rappresentanza dello Stato di appartenenza in Italia (Consolato o Ambasciata) con firma legalizzata presso la Prefettura.

(sono esenti dalla legalizzazione della firma i seguenti Stati: Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Macedonia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Moldova, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia)

**Il NULLA OSTA deve indicare che non vi sono impedimenti al matrimonio secondo le leggi dello Stato di appartenenza, cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, stato civile e generalità dei genitori.**

Per la donna divorziata, vedova o con matrimonio nullo occorre che venga indicata sul nulla osta la data del divorzio/scioglimento o vedovanza unitamente al nome e cognome del precedente coniuge. Per poter procedere con le pubblicazioni occorre tuttavia che siano trascorsi almeno 300 gg dalla predetta data.

## **I CITTADINI DEI SEGUENTI PAESI DEVONO PRESENTARE:**

**NORVEGIA** nulla osta rilasciato dal comune di residenza, in Norvegia, legalizzato con apostille (Conv. dell'Aja) se tradotto in Norvegia la firma del traduttore deve essere legalizzata con Apostille prevista dalla Convenzione dell'Aja.

**POLONIA** nulla osta rilasciato dal Comune di residenza, in Polonia, esente da legalizzazione. Se tradotto in Polonia la firma del traduttore deve essere legalizzata con Apostille.

**SVEZIA** nulla osta rilasciato dal Comune di residenza in Svezia, legalizzato con apostille (Conv. dell'Aja) se tradotto in Svezia, la firma del traduttore deve essere legalizzata con Apostille prevista dalla Convenzione dell'Aja.

**U.S.A.**

- 1.AFFIDAVIT** redatto dal richiedente presso il consolato statunitense in Italia che attesti che non ci siano impedimenti al matrimonio, in accordo con le leggi dello stato nel quale sia residente. Il documento così ottenuto (generalmente individuato come “nullaosta”) va legalizzato in prefettura;
- 2.Atto Notorio** contenente dichiarazione che il cittadino può contrarre il matrimonio in base alla legge dello Stato di appartenenza), tale dichiarazione viene resa alla presenza di due testimoni, redatto davanti all'Autorità Italiana competente (Console Italiano fuori Italia o in Italia dinanzi a Tribunale e/o Notaio).
- 3.Certificato di Cessazione di ogni precedente matrimonio** (sentenza di divorzio, decreto di annullamento/cessazione o certificato di decesso del coniuge) sempre tradotti e apostillati.

**AUSTRALIA**

- 1.Dichiarazione Giurata** contenente dichiarazione che il cittadino può contrarre il matrimonio in base alla legge dello Stato di appartenenza effettuata davanti al Console Australiano in Italia la cui firma deve essere legalizzata in Prefettura.
- 2. Atto Notorio** contenente dichiarazione che il cittadino può contrarre il matrimonio in base alla legge dello Stato di appartenenza) con quattro testimoni, redatto davanti all'Autorità italiana competente, all'estero il Console Italiano, in Italia l'Ufficiale di Stato Civile →attenzione: nel caso si opti per la dichiarazione presso i nostri sportelli verrà fissato ulteriore appuntamento)

**U.K.**

Per i cittadini del Regno Unito residenti in Italia è obbligatorio richiedere il nulla osta presso il Consolato Britannico in Italia.

Diversamente i cittadini del Regno Unito residenti su territorio britannico devono produrre i seguenti documenti:

- 1. Certificato di non impedimento al matrimonio** (“Certificate of no impediment to marriage”), rilasciato dalla autorità locale di residenza, tradotto e apostillato
- 2. Dichiarazione Giurata** (“Statutory Declaration”) su modello bilingue (inglese/italiano) da effettuarsi o davanti a avvocato o notaio britannico completo di Apostille.

---

Lo straniero che risulti "**RIFUGIATO POLITICO**" deve presentare una dichiarazione con valenza di nulla osta, rilasciata dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite a Roma oltre a una copia di un documento di identità in corso di validità.